

Banche pubbliche per cordoni ombelicali

Presto si potranno conservare e donare anche in Italia

L'apertura

• IL MINISTRO

L'ordinanza di Livia Turco preannuncia una legge sull'uso autologo (all'interno della coppia) del cordone ombelicale del figlio appena nato

ROMA — Rimane deluso, almeno per il momento, chi sperava di non dover più esportare all'estero il cordone ombelicale del figlio appena nato. L'ordinanza firmata da Livia Turco rinnova il divieto di uso autologo contenuto nel provvedimento voluto dall'ex ministro della Salute Girolamo Sirchia (scadenza 9 maggio). Resta vietata in Italia la creazione di banche private dove sia possibile mettere da parte a pagamento cellule staminali congelate che in futuro potrebbero risultare preziose per curare eventuali malattie del legittimo proprietario. Le porte però si dischiudono per le coppie decise comunque a tenere per sé il cordone anziché donarlo.

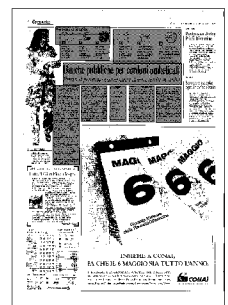
L'ordinanza preannuncia infatti una legge per regolamentare l'uso autologo. L'orientamento è di liberalizzare purché una quota del sangue prelevato dal neonato diventi un «bene» a disposizione di tutti i malati in attesa di trapianto di midollo. Parla di «compromesso», Livia Turco: «Puntiamo alla donazione, ma non si può non misurarsi con la domanda dei cittadini. Sbagliato insistere

col proibizionismo. Un divieto totale sarebbe stato una mancanza di rispetto dei diritti soggettivi, anche se oggi non è provata scientificamente l'utilità dell'impiego autologo». La legge sarà impegno del Parlamento, il governo non intende presentarne una sua. Il ministro invita a fare presto, rendendosi conto delle difficoltà. Sebbene non classificabile come «eticamente sensibile», è uno dei classici temi destinati a sgretolare le barriere tra maggioranza e opposizione. Le staminali in questione sono adulte, l'embrione non c'entra.

Sembra un compromesso anche il modo per erioconservare il sangue ombelicale di proprietà. Il deposito a pagamento avverrà nelle banche pubbliche, dove tutto dovrebbe essere gratuito. Esonerate da ticket le fasce a basso reddito. Sarebbe stato più logico aprire ai centri privati, super qualificati. Ma le Regioni non avrebbero potuto garantirne il controllo.

La domanda di autologo è in rapido aumento. L'unica banca su territorio italiano è il Bioscience Institute di San Marino, appena inaugurata, la migliore in Europa per sicurezza e standard. In pochi giorni decine di coppie prossime al lieto evento si sono prenotate per mettere al sicuro una riserva di cellule bambine, capaci potenzialmente di trasformarsi in ogni tipo di tessuto riparatore. C'è chi ha già ritirato il kit per il prelievo. Alcuni potenziali clienti visitano il centro, che ha tre stanze bianche, sterili, con telecamera. Finora la maggior parte dei cordoni italiani con nome e cognome sono finiti a Lugano.

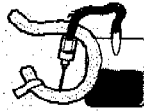
Margherita De Bac



Il cammino delle cellule

**1**

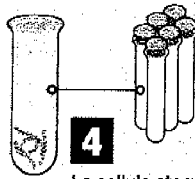
Il sangue del cordone ombelicale viene prelevato **alla nascita**, in sala parto

**2**

Il cordone ombelicale viene bloccato e il sangue prelevato con ago e siringa

**3**

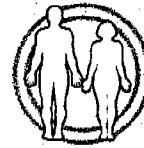
Dal sangue viene estratta la massima quantità possibile di cellule staminali

**4**

Le cellule staminali arrivano alla banca dove vengono congelate o messe in coltura e fatte moltiplicare

**5**

Le staminali conservate restano a disposizione del donatore ma una parte può anche essere messa a disposizione della comunità

**6**

Le staminali potrebbero essere utilizzate per curare malattie come Alzheimer, Parkinson, diabete giovanile, tessuti del cuore, ossa, occhio e tessuti muscolari